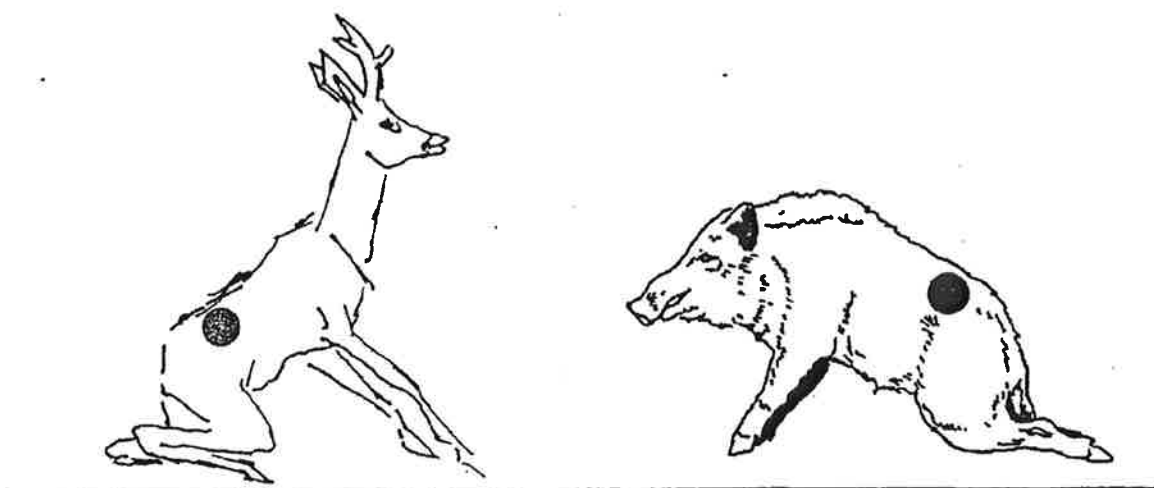


COLPO AI RENI



REAZIONE

Colpito alle reni, il selvatico si accorcia, abbassa parecchio il posteriore; talvolta cade seduto, si rialza e va via lentamente, spesso con la coda alzata, tesa e tremante. Solitamente l'animale muore dopo diverse ore, secondo l'entità dell'emorragia interna.

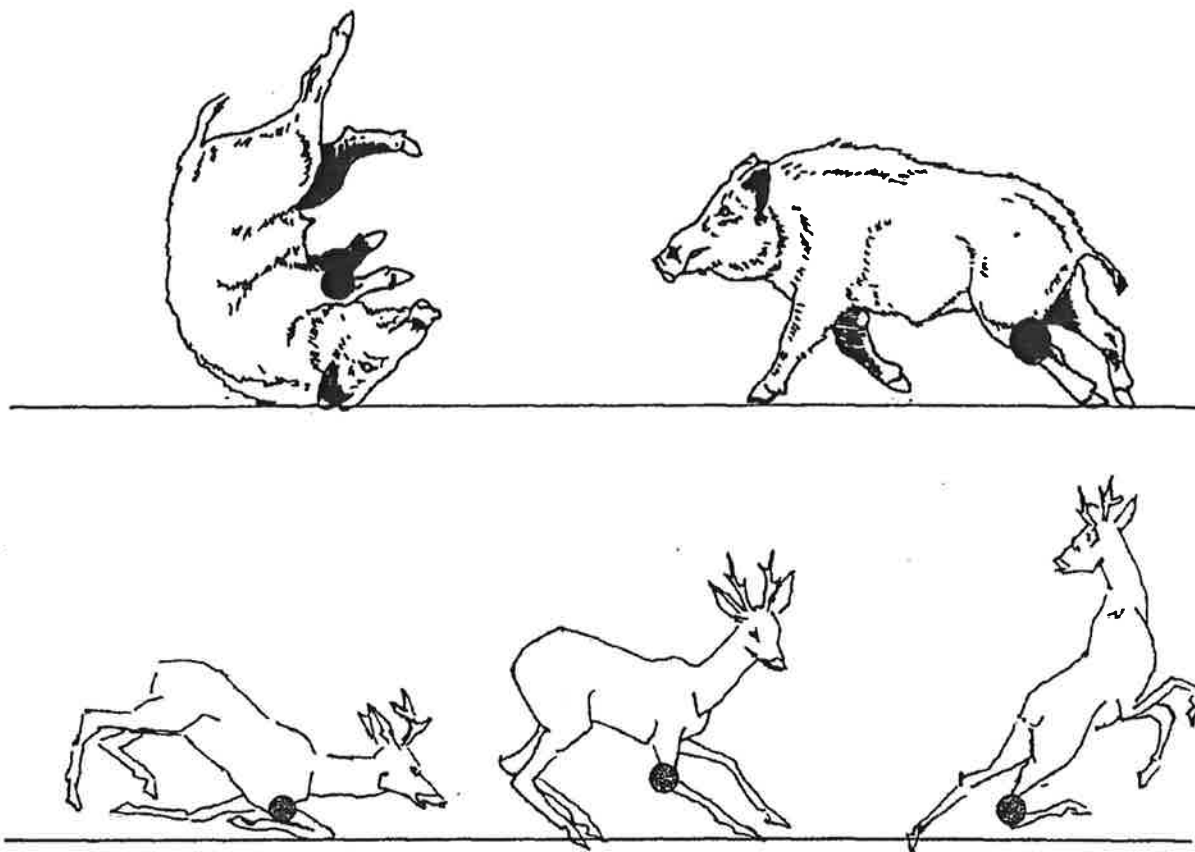
REPERTI

Il sangue è scarso e il più delle volte è assente; se lo si rinviene questo è scuro e annacquato, spesso misto a copiosa orina.

RICERCA

Se non viene disturbato fa poca strada, difficilmente più di 100 metri, poi si incova, ma al primo rumore sospetto si alza e si allontana parecchio. Procederà lentamente, ma senza fermarsi fino a che non si sentirà al sicuro. La ricerca deve essere effettuata col cane, non prima di 4 ore dal momento del tiro.

COLPO AGLI ARTI



REAZIONE

L'animale colpito ad un arto anteriore spesso si sbilancia sul lato colpito o in avanti, qualche volta cade. La fuga è più veloce rispetto a quella dopo un colpo piazzato nell'arto posteriore. Il selvatico colpito ad un arto posteriore cade di rado.

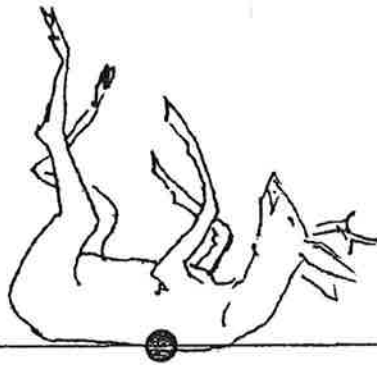
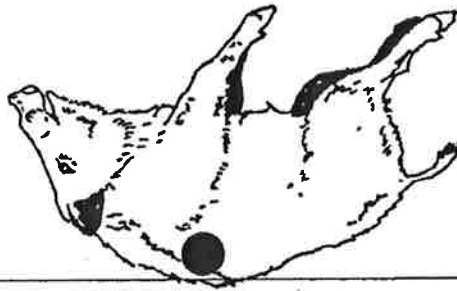
REPERTI

Sangue scarso e chiaro misto a peli corti e a schegge ossee abbastanza tipiche. Esse sono dure, compatte e lisce all'esterno; invece nella concavità interna si presentano untuose per la presenza del midollo. Si possono rinvenire brandelli di muscolo se il colpo viene piazzato nella coscia.

RICERCA

Il capo centrato alle zampe fugge molto lontano e non si accovaccia volentieri. La ricerca è molto difficile e può avere buon esito solo con un cane tenace che abbia buona voce e un solido abbaio a fermo.

COLPO DI STRISCIO SUL DORSO



REAZIONE

Se la palla sfiora la colonna vertebrale senza ledere il midollo spinale, spezzando in alto un frammento di vertebra o in basso l'inserzione di una costa, il capriolo cade, talvolta agitando le zampe in aria. L'animale come fulminato resta a terra da qualche istante a qualche minuto, poi terminato l'effetto dello shock (tanto più forte quanto più veloce è la palla) si rialza e fugge via.

REPERTI

Sangue chiaro (non sempre presente), che va diminuendo lungo la linea di fuga, peli lunghi tranciati dalla palla.

RICERCA

La ricerca, estremamente difficile ed impegnativa, richiede l'utilizzo di un cane con spiccata attitudine a sostenere lunghe seguite.

PRINCIPALI REAZIONI AL COLPO

COLPO AL MUSO



REAZIONE

Il capo colpito alla mascella o alla mandibola fugge senza reazioni particolarmente apparenti. L'emorragia solitamente non è molto importante, però l'animale potrebbe morire per l'impossibilità di alimentarsi.

REPERTI

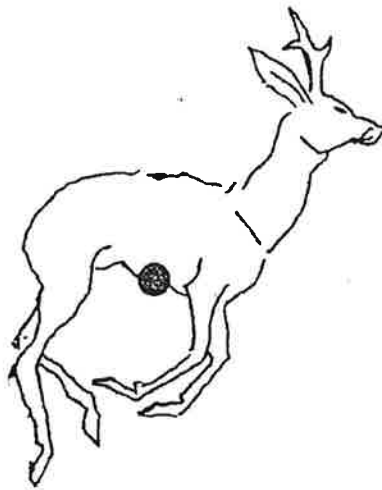
Sangue chiaro, mescolato a fili di bava, schegge d'osso, denti e talora a frammenti di lingua. Se la mascella inferiore viene colpita nella parte bassa senza toccare i denti, si rinvengono schegge ossee dure, lisce e poco ricurve che assomigliano molto a quelle provenienti dalla zampa. Per non confondere i due diversi tipi di ferimento bisogna fare attenzione al tipo di setole, alla saliva e soprattutto al diverso modo di reagire del cinghiale.

RICERCA

Il selvatico ferito al muso difficilmente si accovaccia; se lo fa il bordo dell'ovale dei letti sarà macchiato di sangue.

La ricerca ha una riuscita alquanto aleatoria anche perché il selvatico difficilmente reggerà all'abbaiato a fermo. Può tornare utile far appostare dei cacciatori nei passaggi obbligati.

COLPO DI STRISCIO AL VENTRE



REAZIONE

Se la palla sfiora l'animale sulla linea ventrale o del petto, esso fa un balzo in aria sollevandosi contemporaneamente sulle quattro zampe e si dilegua velocemente.

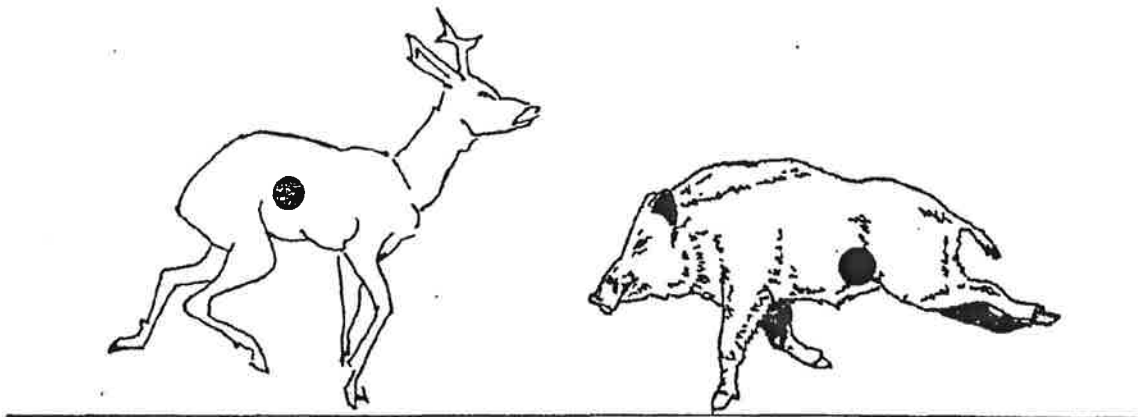
REPERTI

La palla sfiorando il ventre potrebbe fare un taglio o uno squarcio, quindi si possono trovare sul terreno oltre a peli corti e chiari, frammenti di rumine, sangue scarso.

RICERCA

L'animale può morire in un lasso di tempo variabile da 2 a 6 ore. Diventa una ricerca difficile da effettuare se il selvatico viene inseguito troppo presto. Se disturbato si allontanerà lentamente senza fermarsi prima di avere esaurito tutte le sue energie.

COLPO ALL'INTESTINO



REAZIONE

Se il selvatico viene colpito dietro, nel piccolo intestino, è facile che scaldi con un posteriore o con entrambi in modo evidente ed energico.

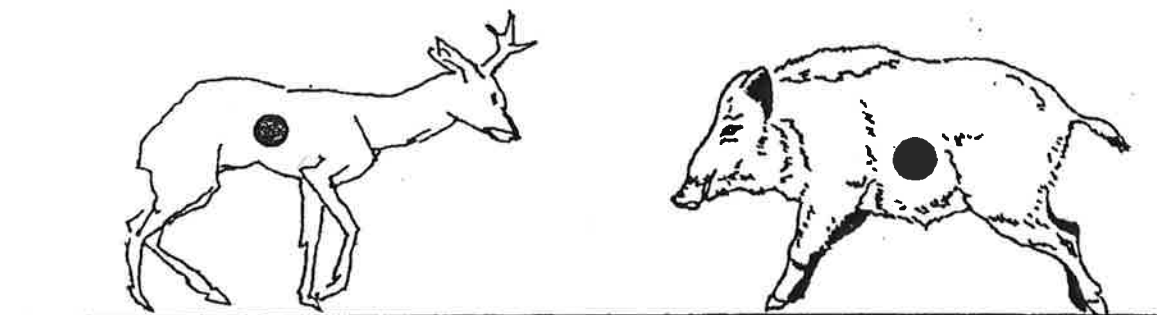
REPERTI

I peli sono pochissimi e molto corti. Il sangue è piuttosto scarso, sieroso e misto a poltiglia marrone.

RICERCA

La resistenza che dimostrano gli animali dopo aver accusato un colpo all'intestino è incredibile; molti sono i capi, praticamente eviscerati, che se ne vanno per un chilometro ed oltre, anche su terreni accidentati. La ricerca deve essere intrapresa il giorno successivo od almeno dopo 7 ore.

COLPO ALLO STOMACO



REAZIONE

Il selvatico colpito allo stomaco si raccoglie su sé stesso e si allontana a testa bassa, piuttosto lentamente; a volte scarta lateralmente.

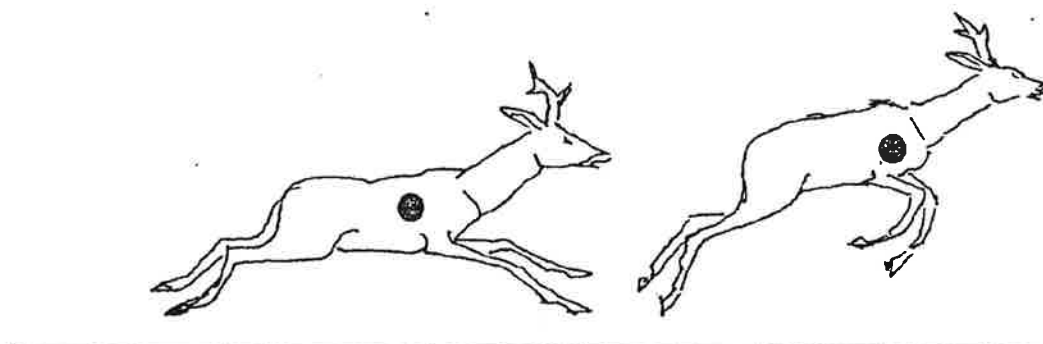
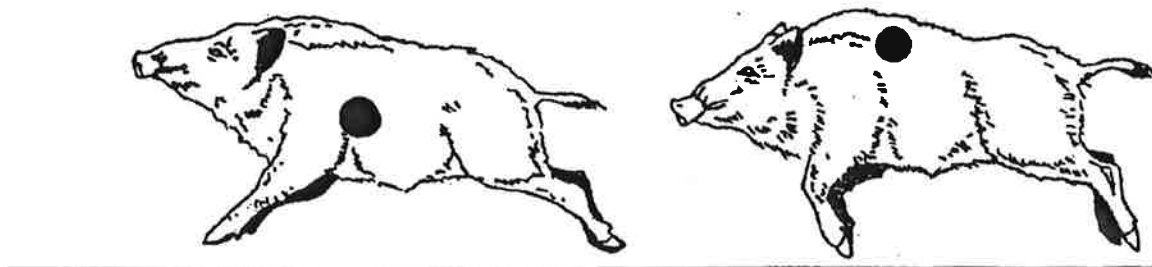
REPERTI

Le gocce di sangue, sempre che non sia stata interessata la milza, sono meno copiose rispetto alle ferite polmonari. Esse sono miste a liquami verdastri, a frammenti di cibo e talvolta di anse intestinali o di omento. Il sangue, quando si raccoglie tutto nella cavità addominale, può mancare, o cessare presto di defluire, perché il grasso riesce a tamponare il foro della palla.

RICERCA

L'animale può morire in un lasso di tempo variabile da 2 a 6 ore. E' una ricerca difficile da effettuare perché il selvatico, in caso venga inseguito troppo presto, si allontana lentamente, ma senza fermarsi prima di avere esaurito tutte le sue energie.

COLPO ALL'ATTACCATURA DELLA SPALLA



REAZIONE

Il selvatico colpito all'attaccatura della spalla schizza via come un fulmine; oppure stramazza, si alza e fila via. Una ferita al polmone provoca l'inondazione sanguigna dell'albero respiratorio, con conseguente morte per soffocamento, in un lasso di tempo più lungo se sono stati interessati solo gli apici polmonari.

REPERTI

Sul tiro pochi peli corti del fianco, frammenti di osso spugnoso, una evidente spruzzata rosso chiaro, schiumosa, poi lungo la traccia delle spruzzatine a fianco delle orme, soffiate dal foro di uscita del proiettile (schiuma rossastra molto chiara).

RICERCA

L'animale muore presto per soffocamento ed emorragia, ma bisogna comunque attendere almeno trenta minuti per evitare che faccia parecchia strada. Se viene inseguito non si fermerà fino a che l'emorragia non l'avrà indebolito del tutto.